



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 2

DEL 13/01/2017

OGGETTO: Contratti pubblici. Affidabilità operatori economici. Regole comportamentali interne. Direttiva.

L'anno duemiladiciassette addì Taddei del mese di Gennaio alle ore 14,20 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata con nota Prot. U.S. n. 24 del 13/01/2017 per le ore 13,00.

Sono presenti:

SINDACO: Vincenzo Giannone

ASSESSORI: Giorgio Giuseppe Vindigni – Pasquale Carpino – Viviana Pitrolo – Caterina Riccotti.

Con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Francesca Sinatra, il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato che, tra le attività di particolare rilevanza, è in itinere, con riferimento al servizio di igiene urbana, la fase di subentro del nuovo affidatario, individuato a seguito procedura di evidenza pubblica, con provvedimento di affidamento definitivo ritenuto legittimo dal TAR Sicilia – Sez. Catania, con Sentenza n. 15/2017 Reg. Prov. Coll., pronunciata in data 29/11/2016, nell'ambito del giudizio n. 1812/2016, proposto da Tech Servizi s.r.l.;

Rilevato che l'ufficio competente, delegato a curare il procedimento di affidamento, ha, giustamente, trasposto, negli atti di gara, con riferimento alla tutela dei livelli occupazionali, la clausola sociale di cui all'art. 69 del D.Lgs. 163/2006, oggi confermata con l'art. 50 del D. Lgs. 50/2016, opportunamente temperata con l'esigenza di garantire il rispetto dei principi, di ispirazione comunitaria, in materia di libera azione imprenditoriale;

Ritenuto irrinunciabile esercitare, nella fase di reimpiego delle maestranze attualmente impiegate nel servizio, ogni consentito accertamento atto a prevenire situazioni fattuali che potrebbero rappresentare, in futuro, fattori di rischio sotto il profilo della legalità, profilo, questo, posto a fondamento dell'azione amministrativa di questa Amministrazione Comunale;

Acclarata la necessità di improntare l'azione complessiva dell'Ente in piena coerenza ai contenuti degli atti connessi al procedimento in parola, oltre che alle prescrizioni di legge; azione che deve necessariamente esplicarsi nel pieno rispetto della separazione tra gli atti di gestione e di indirizzo;

Richiamato che situazioni di illegalità, poste in essere da maestranze impiegate nel corso di precedenti gestioni del servizio, hanno costituito serio elemento negativo assunto a fondamento delle motivazioni che hanno condotto allo scioglimento di questo Comune per infiltrazioni mafiose;

Ritenuto irrinunciabile ricercare ogni forma di tutela che la norma, o anche solo la prassi, mette a disposizione del Comune al fine di attuare, in condizione di garanzia, la fase di transito delle maestranze dall'affidatario attuale al subentrante, e ciò nella consapevolezza che la azione dello stesso trova compressione nel potere di opporre, al loro utilizzo, la necessità di preventivo positivo accertamento della

loro soggettiva affidabilità morale, trattandosi, di maestranze non destinatarie di un rapporto contrattuale diretto con il Comune;

Richiamate apposite recenti interlocuzione intercorse con l' U.T.G. di Ragusa, in ordine alla problematica oggetto della presente e fortemente attenzionata;

Ritenuto che identica attenzione possa essere estesa ad ogni rapporto contrattuale, ivi compreso i subappalti ed i noli, che interessi ambiti sensibili e a forte rischio di infiltrazione criminale, quali, oltre alla raccolta e trasporto dei rifiuti, movimenti terra, forniture di calcestruzzo, forniture con posa in opera;

Ritenuto poter fare riferimento, per la individuazione dei motivi che ostano all'impiego delle maestranze da parte dell'operatore contraente con questo Comune, in modo esemplificativo, alla casistica di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2017;

Ritenuto coerente alle finalità con la presente perseguite che la presente direttiva assuma contenuto contrattuale;

Ritenuto, ancora, che la attuazione puntuale della presente trovi verifica in seno ai conducenti controlli interni di gestione;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, n. 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto sopra impartisce

DIRETTIVA

1. L'operatore economico contraente con questo Comune, con riferimento alla casistica richiamata nella parte motiva della presente, in sede di assunzione del personale da impiegare nella esecuzione del contratto agganciato, porrà ogni attenzione nella verifica del possesso dei requisiti di moralità.
2. L'obbligo di cui al punto 1) si riterrà assolto con la produzione di apposita dichiarazione resa dal contraente.
3. Dalla dichiarazione di cui al punto 2) dovrà risultare che sono state condotte verifiche, in capo al personale impiegato, atte a verificare che detto personale non si trovi in nessuna delle situazioni elencate all'art. 80, comma 1 lettere da a) ad f), e comma 5 lettera l) del D. Lgs. 50/2016.
4. L'operatore economico contraente con questo Comune, con riferimento alla casistica richiamata nella parte motiva della presente, in sede di esecuzione del contratto porrà la giusta attenzione sul personale impiegato al fine monitorare costantemente il mantenimento dei requisiti di moralità, azione, questa, che costituisce elemento importante su cui basare il fondamentale requisito della sua alta affidabilità ed impermeabilità al fenomeno criminale.
5. L'operatore economico contraente con questo Comune, con riferimento alla casistica richiamata nella parte motiva della presente, qualora accerti, a seguito delle attività poste in essere in coerenza al punto 4), circostanze che conducano a ritenere una flessione dal mantenimento dei requisiti di moralità, attiverà ogni azione possibile per superare le riscontrate criticità, senza escludere la facoltà di far valere la giusta causa del recesso dai rapporti di lavoro già instaurati.

6. La accertata disattenzione alle disposizioni dei punti che precedono sarà considerata quale grave inadempienza contrattuale, con la conseguenza di considerare, tale circostanza, presupposto sufficiente per procedere alla risoluzione del contratto.
7. I contenuti, tutti, della presente Direttiva, dovranno trovare coerente attuazione con l'inserimento di analoghe clausole, negli atti di gara, con riferimento alla fase di scelta del contraente, e negli atti contrattuali, con riferimento alla fase di esecuzione.
8. Le clausole contrattuali, discendenti dalla attuazione della presente Direttiva, dovranno essere elencate tra le clausole vessatorie e da accettare in modo esplicito.
9. Sarà elemento irrinunciabile, in seno al controllo interno di gestione, la verifica della puntuale attuazione dei contenuti, tutti, della presente Direttiva.
10. Per i contratti in esecuzione, e riconducibili alla casistica richiamata nella parte motiva della presente, il RUP ovvero il D.E.C., per i servizi e le forniture, formuleranno, al contraente, apposita raccomandazione con richiamati i contenuti di cui al punto 5).
11. Restano salve ed impregiudicate le disposizioni di cui alla Legge 08/11/1991, n. 381, Disciplina delle Cooperative sociali.
12. La presente Direttiva, che costituisce obbligo di ufficio, per la puntuale attuazione, con riferimento alle rispettive competenze, sarà trasmessa: al Segretario Comunale ed alle PP.OO. oggi nominate.
13. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano
(Sig. *Giorgia Giuseppe Vindigni*)



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa *Francesca Sinatra*)

Il Sindaco
(Prof. *Vincenzo Giannone*)